



Provincia di Padova

COMUNE DI ESTE

UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI

TITOLO PROGETTO:

**PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE
PUBBLICO DELLA CITTA' DI ESTE**

Linee guida gestionali

ANNO 2018

Progettista:

Dott. For. Sergio Sgrò

Collaboratore:

Dott. For. Sergio Luison

Dirigente Area III Tecnica
Ing. Roberto Picello

R.U.P.

Ing. Giampaolo Simonato

Direttore del Servizio
Ing. Cinzia Foderà
Arch. Romina Bottaro

Elaborato:

D4

**CAPITOLATO SPECIALE PER UTILIZZO
DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN
AMBIENTE URBANO**

Indice

1. INQUADRAMENTO DELLA NORMATIVA E LIMITI DELL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN CITTA'	1
1.1. METODI IMPIEGABILI PER LA LOTTA ALLE INFESTANTI	3
1.2. INDICAZIONI PER LA LOTTA ALLE INFESTANTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ESTE	3
2. CAPITOLATO SPECIALE PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI ERBICIDI ED INSETTICIDI IN AMBITO URBANO	

1. INQUADRAMENTO DELLA NORMATIVA E LIMITI DELL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN CITTA'

Il Piano di Azione Nazionale (PAN), approvato con D.M. del 22 gennaio 2014 ed entrato in vigore il 13 febbraio 2014, definisce gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente.

Gli obiettivi del Piano riguardano i seguenti settori: la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata; la tutela dei consumatori; la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili; la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi.

Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1262 del 01 agosto 2016, la Regione Veneto approva gli Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, nonché della proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, proprio in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Tale delibera, approva una serie di allegati:

- **Allegato A:** Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari;
- **Allegato B:** Proposta di Regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari;
- **Allegato C:** Protocollo tecnico per l'uso dei prodotti fitosanitari.

Gli allegati riportano in dettaglio tutte le informazioni necessarie alla corretta comprensione delle modalità con cui è possibile intervenire con prodotti fitosanitari in ambito urbano.

In estrema sintesi, risultano chiari i seguenti contenuti riassunti di seguito in punti:

- in tutte le aree frequentate dalla popolazione (scuole, parchi, giardini, ospedali, cimiteri, ecc.), l'uso dei prodotti fitosanitari è vietato;

- il Comune deve predisporre apposito regolamento sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari, secondo il modello costituito dall'Allegato B del Dgr n. 1262 del 01 agosto 2016;
- l'impiego dei prodotti fitosanitari può esser svolto con deroga approvata dal Sindaco sulla base di valutazioni effettuate da Consulente Abilitato nell'ambito della difesa fitosanitaria o da personale dipendente dell'Amministrazione comunale con provata esperienza;
- anche in caso di deroga approvata dal Sindaco, non si può ricorrere all'uso di diserbanti con specifiche frasi di rischio (R20 a R28, R36, R37, R38, R42, R43, R40, R41, R48, R60, R61, R62, R63, R64 e R68) ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 e di pericolo corrispondenti al regolamento (CE) n. 1272/2008 (H332, H312, H302, H331, H311, H301, H330, H310, H300, H319, H335, H315, H334, H317, H351, H318, H372, H373, H360, H361, H362, H341);
- l'impiego in deroga dei prodotti fitosanitari ammessi, obbliga al divieto di accesso nelle aree trattate per il Tempo di Rientro indicato in etichetta;
- qualora il trattamento con PF venga eseguito nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (parchi o giardini pubblici, alberature stradali, ecc.), durante tale fase e per il tempo di rientro, deve obbligatoriamente essere esposta all'ingresso delle aree trattate, opportuna segnaletica indicante il divieto di accesso alle persone non addette ai lavori e a quelle non adeguatamente equipaggiate. Il cartello recante la dicitura "ATTENZIONE COLTURA TRATTATA CON PRODOTTI FITOSANITARI AUTORIZZATI" deve altresì contenere i dati relativi alla sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso all'area trattata.

1.1. METODI IMPIEGABILI PER LA LOTTA ALLE INFESTANTI

In pratica, il trattamento chimico ed in particolare quello diserbante, è utilizzabile solo ed esclusivamente se l'area trattata può esser chiusa al pubblico, condizioni irrealizzabile per la quasi totalità delle aree verdi. Quindi la lotta alle infestanti può esser svolta attraverso l'impiego delle modalità riportate di seguito:

- **mezzi meccanici:** impiego di scerbature e tecniche di devitalizzazione meccaniche, quali decespugliatore, spazzolatrici con organi in acciaio, trattamenti ad alta pressione con acqua;
- **mezzi fisici:** pirodiserbo o trattamenti con acqua calda;
- **trattamenti con prodotti biologici o prodotti non registrati come diserbanti:** prodotti registrati come biologici o oppure non registrati, quali quelli a base di acido acetico.

1.2. INDICAZIONI PER LA LOTTA ALLE INFESTANTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ESTE

Sulla base di quanto argomentato in precedenza, è possibile individuare nel territorio comunale di Este, due situazioni distinte, ovvero i Giardini del Castello Marchionale e le restanti aree a verde pubblico.

- ✓ **Giardini del Castello Marchionale;** l'area presenta un elevato valore storico e paesaggistico, la conservazione dell'assetto attuale, composto da spazi di varia natura con presenza di siepi arbustive, aree boscate, aree con pavimentazioni naturali a inerti, ecc., necessita di un continuo mantenimento, obiettivo importante nella conservazione del "Giardino" stesso, che è e deve esser considerato come un bene monumentale da conservare nel tempo. Perciò, quest'area, in considerazione anche del fatto che ne è possibile vietarne l'accesso al pubblico, può esser sottoposta a trattamenti chimici e diserbanti, nel rispetto dell'impiego dei prodotti con categorie di pericolo consentite, dei tempi di rientro indicati in etichetta, della conseguente tempistica di chiusura dell'accesso e della dovuta informazione al pubblico di cui si è

detto in precedenza. Si segnala, che di recente sono stati immessi sul mercato, diserbanti con tempi di rientro contenuti, caratteristica che permetterebbe la chiusura dei Giardini anche per sole 12 ore.

- ✓ **Aree verdi comunali in genere;** tutte le aree verdi comunali ad esclusione del Castello Marchionale, devono esser gestite attraverso l'impiego dei mezzi indicati al punto 1.1. (mezzi meccanici, mezzi fisici, mezzi biologici o non registrati) , perciò senza il minimo impiego di mezzi diserbanti registrati per tale uso.

In ogni caso, anche per quanto riguarda i Giardini del Castello Marchionale, oltre che i mezzi meccanici, fisici e biologici, occorre privilegiare prodotti non registrati per il diserbo, quindi a base di acido acetico e sue evoluzioni. Prodotti tipo URBAN WEED®, permettono di ottenere un buon risultato tecnico, senza vietare l'uso delle aree da parte della popolazione.

Considerazione a parte, riguarda la gestione delle infestazioni di *Cydalima perspectalis* (piralide) sulle piante di bosso presenti all'interno dei Giardini del Castello. Infatti, l'insetto defogliatore, che con il susseguirsi delle generazioni può portare a morte le piante, risulta di difficile controllo a causa della sua voracità. Tuttavia la conservazione delle siepe di bosso all'interno di quest'area monumentale risulta esser uno degli obiettivi primari per la manutenzione ordinaria. Purtroppo, i prodotti realmente efficaci per il controllo di questo temibile insetto, appartengono tutti a categorie di rischio e di pericolo escluse dalla nuova normativa. In tale contesto, l'unica modalità di intervento realmente efficace è la lotta biologica da eseguire con *Bacillus thuringiensis*, l'attento e puntuale intervento con questo prodotto permette di limitare moltissimo i danni causati dalla piralide.

Come previsto in convenzione, si riporta nella pagine successive un modello di Capitolato Speciale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, utilizzabile dalla Città di Este.

Padova, 13 marzo 2018.

Il Consulente fitosanitario:

Dott. Forestale Luigi Strazzabosco

Iscritto all'Ordine dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali della Provincia di Padova al n. 653.

*Certificato di abilitazione alla consulenza in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari n. 63055
con fine validità fissata al 30/08/2022*



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'L. Strazzabosco'. Below the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Padova' around the perimeter, 'dott. STRAZZABOSCO LUIGI' in the center, and 'iscr. n. 653' at the bottom.

Il Collaboratore:

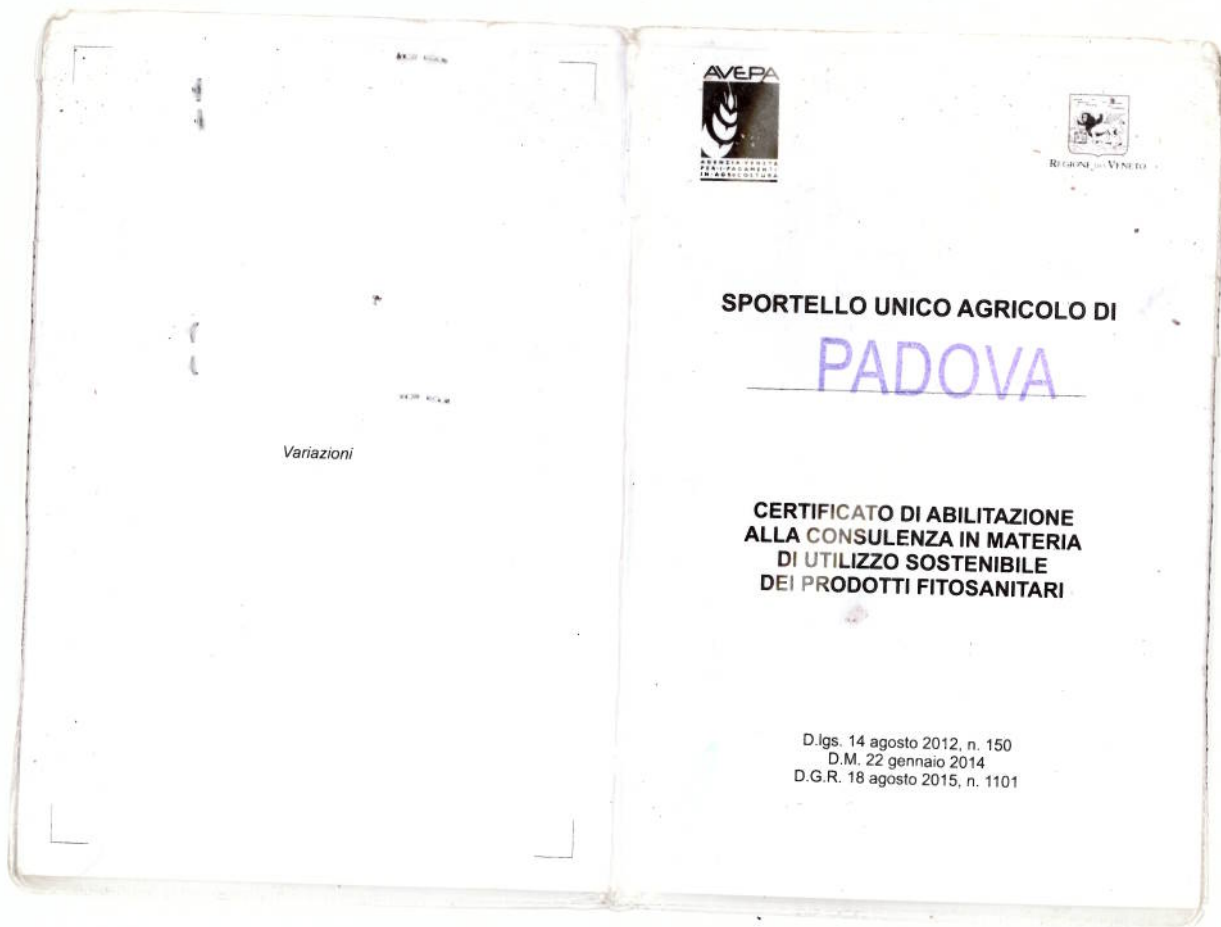
Dott. For. Sergio Sgrò

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DOTTORI FORESTALI

PROVINCIA DI PADOVA N° ISCR. 662

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA CONSULENZA IN MATERIA
DI UTILIZZO SOSTENIBILE DI PRODOTTI FITOSANITARI:

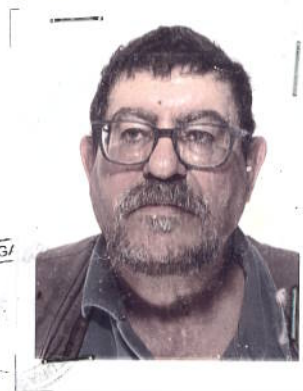
DOTT. FORESTALE LUIGI STRAZZABOSCO



63055 AUTORIZZAZIONE N°	30/08/2022 FINE VALIDITA'
STRAZZABOSCO COGNOME	
LUIGI NOME	
STRLGU58M23H501X CODICE FISCALE	23/08/1958 DATA NASCITA
ROMA(RM) LUOGO NASCITA (COMUNE, PROVINCIA O STATO)	
AZIENDA ULSS N. 13, MIRANO (VENEZIA) ASL	
VIA FOSSOLOVARA, 54 INDIRIZZO RESIDENZA	
30039 STRA (VE) CAP E COMUNE RESIDENZA	
VIA ZAMBONI, 1 INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	
PADOVA COMUNE SEDE OPERATIVA	
31/08/2017 VENEZIA DATA E LUOGO RILASCIO	
FURLAN GIANNI DIRIGENTE RESPONSABILE	

Responsabile

AFFARI GENERALI
Isabella Miola



Luigi Strazzabosco
Firma del titolare





Capitolato Speciale per il Servizio controllo Verde Indesiderato



Il Capo Settore

Indice generale

PARTE PRIMA

CAPO I - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Ammontare dell'appalto
- Art. 3 Finanziamento
- Art. 4 Modalità di aggiudicazione dell'appalto e criteri di valutazione dell'offerta

CAPO II - TERMINI PER L'ESECUZIONE

- Art. 5 Durata dell'appalto
- Art. 6 Consegna ed inizio del servizio
- Art. 7 Sospensioni e proroghe
- Art. 8 Programma del servizio
- Art. 9 Penalità

CAPO III - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

- Art. 10 Prestazioni non previste e Variazioni

CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA

- Art. 11 Pagamenti in acconto e saldo

CAPO V - CAUZIONI, COPERTURE ASSICURATIVE E GARANZIE

- Art. 12 Garanzia e polizza di assicurazione

CAPO VI - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

- Art. 13 Obblighi a carico dell'affidatario

CAPO VII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 14 Rischi d'interferenza
- Art. 15 Piano operativo di sicurezza

CAPO VIII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUBAPPALTO

- Art. 16 Subappalto
- Art. 17 Pagamento dei subappaltatori

CAPO IX - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 18 Controversie
- Art. 19 Spese del contratto
- Art. 20 Tutela della privacy

PARTE SECONDA

CAPO X - PRESCRIZIONI TECNICHE

- Art. 21 Descrizione degli interventi
- Art. 22 Sopralluoghi e accertamenti preliminari

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 23 Modalità di esecuzione delle prestazioni

Art. 24 Rispetto de criteri ambientali minimi – Materiali di risulta

ALLEGATO A – Rapporto giornaliero del servizio/RGS

NORME RICHIAMATE NEL PRESENTE CAPITOLATO E RELATIVE ABBREVIAZIONI

Per quanto non previsto, e comunque non specificato, dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza di:

- a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." - Codice dei contratti pubblici.
- a) D.P.R. 5.10.2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"- per la parte ancora in vigore;
- b) Decreto 19.04.2000, n.145, Regolamento recante il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (Capitolato Generale) per la parte ancora in vigore;
- c) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- d) norme tecniche PRG e regolamento edilizio vigente comune di Este;
- e) regolamento dei contratti del comune di Este;
- f) Codice civile
- g) Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 - Nuovo Codice della Strada;
- h) D.P.R. 16.12.1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE,91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
- j) L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

Normativa di riferimento dei servizi oggetto dell'appalto:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 10/05/1999 n. 21 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- D.Lgs. 214/2005 del 19 agosto 2005, D.M. 29 febbraio 2012, Decreto Dirigente SFR n. 24 del 11 giugno 2012 per Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano (Ceratocystis fimbriata).
- D.G.R. del Veneto n. 1619 del 23/05/2006 "Disposizioni regionali in materia di trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività diserbante in aree extra agricole".
- D.lgs n.150 del 14/08/2012 e il Piano di Azione Nazionale GU n.35 del 12/2/2014 Decreto del 22/1/2014
- Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione "PAN GPP dell' 11 aprile 2013 GU n.102 del 3 maggio 2013

L'Affidatario, comunque, dovrà ottemperare sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Affidatario, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti dell'Amministrazione, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio del servizio.

DEFINIZIONI

- Impresa aggiudicataria dell'appalto: Affidatario
- La stazione appaltante è il Amministrazione di Este:
- Responsabile unico del procedimento nominato dalla stazione appaltante: RUP
- Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dalla stazione appaltante: DE

CAPO I - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi al controllo del Verde Indesiderato sui marciapiedi e banchine stradali; secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite negli elaborati tecnici costituiti da:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Relazione tecnico-illustrativa e Quadro economico
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico
- Documento unico di valutazione dei rischi – D.U.V.R.I.
- Schema con elenco vie e presenza delle infestanti erbacee dei marciapiedi e delle banchine stradali prevalenti.

L'Amministrazione stipulerà con l'Affidatario il relativo contratto d'appalto, alle condizioni di cui al presente Capitolato, ai restanti documenti di gara ed ai prezzi di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta in sede di gara implica l'accettazione da parte dell'impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi su strade e marciapiedi della città:

- controllo chimico delle infestanti erbacce dei marciapiedi e delle banchine stradali
- controllo meccanico delle infestanti erbacee dei marciapiedi e delle banchine stradali
- controllo fisico pirodiserbo delle infestanti erbacee dei marciapiedi e delle banchine stradali

Tutti gli interventi si intendono comprensivi di:

- Esposizione cartelli che indicano la data del trattamento, la durata del divieto di accesso all'area trattata che non deve essere inferiore al tempo di rientro indicato in etichetta e ove non indicato non può essere inferiore alle 48 ore.
- Non possono essere utilizzati prodotti che abbiano tempi di rientro superiori a 48 ore
- Evitare l'accesso con adeguata e visibile segnalazione e ove è possibile delimitare le aree
- Preferenzialmente operare in orari in cui è possibile ridurre al minimo il disagio per l'utenza (notturni)
- Non si può ricorrere all'uso di prodotti fitosanitari che riportano le seguenti frasi di rischio: da R20 a R28, R36, R37, R38 da R40 a R43, R45, R48, da R60 a R64, R68 e di pericolo H332, H312, H302, H331, H311, H301, H330, H310, H300, H319, H335, H315, H334, H317, H351, H318, H372, H373, H360, H361, H362, H341.

Art. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei servizi a base della procedura per l'intera durata del contratto, come risulta dal quadro economico è di €..... (euro...../00), di cui €..... (euro.....) per importo soggetto a ribasso d'asta, €..... per oneri di sicurezza derivanti da rischi d'interferenza non soggetti a ribasso e €..... per IVA 22%.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nell'elenco prezzi allegato.

Art. 3 – FINANZIAMENTO

L'opera è finanziata con fondi di bilancio dell'Amministrazione.

Art. 4 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara viene indetta dall'Amministrazione di Este a seguito di Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, con la quale si è stabilito di provvedere all'affidamento secondo il criterio dell'offerta più bassa

L'aggiudicazione avviene in unico lotto, con esclusione della possibilità di presentare l'offerta per una parte del servizio.

Anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida,

CAPO II - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 5 – DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per l'ultimazione del servizio, nel rispetto del programma predisposto dall'Appaltatore è fissato in – 364 (trecentosessantaquattro) - giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare i lavori, salvo i casi previsti dall'art. 1460 del c.c..

Art. 6 – CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

L'esecuzione degli interventi ha inizio dopo la stipula ed efficacia del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, sottoscritto dall'Affidatario e dal RUP, da effettuarsi non oltre 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Affidatario, il "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto". L'Affidatario, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara.

La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'Affidatario:

- la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto o efficacia dello stesso, ai sensi dell'art. 11 del Codice dei Contratti; in tal caso il D.E. indica espressamente sul verbale le prestazioni da iniziare immediatamente. In ogni caso, anche per la consegna del servizio effettuata ai sensi del presente comma, viene sottoscritto, apposito verbale di cui al comma 1 del presente articolo.

Nel caso in cui i servizi affidati siano molto estesi, ovvero manchi la disponibilità dell'intera area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altro impedimento o causa, l'Amministrazione potrà

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

disporre la consegna del servizio anche in più tempi successivi, con verbali parziali. L'Affidatario non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi; potrà essergli riconosciuta, dietro documentata richiesta, una congrua proroga del tempo assegnatogli per il compimento delle opere, ma solo nel caso che le parziali consegne avessero a susseguirsi a notevole distanza di tempo le une dalle altre.

Ai fini della durata complessiva del contratto, il termine contrattuale decorre, in ogni caso, dalla data del primo verbale di consegna.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'Affidatario stesso è dichiarato decaduto dall'affidamento, il contratto è risolto di diritto e l'Amministrazione provvede all'incameramento della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento degli interventi, l'Affidatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Qualora la consegna non avvenisse nel termine stabilito per fatto dipendente dall'Amministrazione, l'Affidatario potrà chiedere di recedere dal contratto.

In caso di accoglimento dell'istanza di recesso, ai sensi del comma precedente, l'Affidatario ha diritto al rimborso delle spese di contratto, di registro ed accessorie, nonché al rimborso delle spese da lui effettivamente sostenute nelle modalità e percentuali previste dalla normativa vigente.

Ove l'istanza di recesso dell'impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'Affidatario ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.

L'Affidatario darà inizio al servizio entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

In caso di ritardo nell'inizio del servizio sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Ove il ritardo dovesse eccedere i 30 (trenta) giorni dalla data di consegna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

L'avvenuta ultimazione del servizio sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito Verbale di Ultimazione.

Art. 7 – SOSPENSIONI E PROROGHE

È ammessa la sospensione dei servizi, ordinata dal D.E. su richiesta dell'Affidatario, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei servizi stessi.

La sospensione disposta ai sensi del precedente capoverso, permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei servizi ai sensi dei punti precedenti, senza che l'Amministrazione abbia disposto la ripresa dei servizi stessi, può diffidare per iscritto il RUP a dare le necessarie disposizioni al D.E. perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei servizi, qualora l'Affidatario intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Il RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i servizi.

Per la sospensione dei servizi, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Affidatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei servizi.

Le sospensioni comportano il differimento dei termini contrattuali di un numero di giorni pari a quelli della sospensione stessa.

L'Affidatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i servizi nei termini fissato, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse dall'Amministrazione, per il tramite del RUP, sentito il D.E., purchè le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei servizi. Ciò non costituisce titolo per l'Affidatario ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione.

ART. 8 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO

Entro **10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Affidatario dovrà concordare, con il D.E. e trasmettere, via email, allo stesso, il calendario degli interventi, oggetto del

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

presente appalto, da eseguire, nel quale dovranno essere indicate con precisione le tempistiche per l'inizio e la fine di ogni specifico intervento suddiviso per via e/o area a verde, in modo da consentire la comunicazione, almeno 72 (settantadue) ore prima, alla Polizia Locale, su segnalazione del D.E., dell'eventuale ordinanza di chiusura/modifica della viabilità e/o divieto di sosta.

Tale calendario, una volta sottoscritto per approvazione dal D.E., verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10. Il D.E. si riserva l'insindacabile diritto di ordinare che l'Affidatario organizzi la sua attività dando la precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere alla stessa di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte di esso, il tutto sia per ragioni tecniche per altre esigenze (es. viabilità, particolari necessità locali, ordine generale, festività, ecc.), senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare compensi o riserve.

Il calendario degli interventi potrà essere modificato dal D.E., mediante ordini di servizio inviati via email, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio, senza che ci possa dare motivo all'Affidatario di richiedere ulteriori compensi o risarcimenti.

L'esecuzione degli interventi previste in ogni ordine di servizio dovrà essere iniziata entro 7 (sette) giorni dall'ordine stesso, salvo gli interventi d'urgenza che dovranno essere immediatamente eseguiti.

L'Affidatario dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta del D.E., di interventi in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio – domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL, TELECOM, situazione di traffico e viabilità, ecc.) si possa operare solamente in tali giornate.

L'Affidatario dovrà trasmettere via email al D.E.:

- a. **Dovrà fornire un calendario settimanale da inviarsi il primo giorno lavorativo della settimana di esecuzione;**
- b. **a cadenza settimanale, entro il martedì della settimana successiva, il "Rapporto giornaliero di servizio - RGS" riportante le prestazioni effettuate** (vedi Allegato A).

Sono, inoltre, a carico dell'Affidatario:

- a) il recupero e/o lo smaltimento dei materiali, che restano di proprietà dell'Affidatario, in impianti autorizzati; **L'Affidatario dovrà presentare, al D.E., copia dei formulari di identificazione dedotti dal quaderno di campagna del conferimento dei contenitori dei prodotti chimici debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'Affidatario risulti come conferitore dei rifiuti;**
- b) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, Esporre cartelli che indicano la data del trattamento, la durata del divieto di accesso all'area trattata, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Codice della Strada e/o venisse indicato dal D.E. a scopo di sicurezza;
- c) la custodia e la guardia delle attrezzature e dei materiali.

Art. 9 – PENALITA'

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal RUP e dal D.E., all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione e/o da privati a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Ritardata trasmissione del calendario degli interventi di cui all'art. 8, comma 1, per giorno di ritardo	€. 30,00
2	Ritardata esecuzioni dei servizi dell'ordine di servizio del D.E. di cui all'art. 8, comma 4, per giorno di ritardo	€. 10,00
3	Ritardata trasmissione al D.E. del rapporto giornaliero di servizio di cui all'art. 8, comma 6, lett. b) , per giorno di ritardo	€. 10,00
4	Mancato rispetto degli orari e dei giorni concordati per l'esecuzione dei servizi nelle aree scolastiche, presso impianti sportivi e/o edifici comunali gestiti da associazioni e/o società, per inadempienza	€. 50,00
5	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura e abbattimento, per pianta	€. 200,00
6	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi	€. 50,00

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

	di potatura e abbattimento, per arbusto	
7	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di rimozione ceppaie, per ceppaia	€. 40,00
8	Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo	€. 50,00
9	Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo, di cui all'art. 8.	pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1°, si applicherà una penale di €. 30,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, via email, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'Amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP sentito il D.E..

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Affidatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Affidatario, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'Amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'Affidatario a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP ed il D.E., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'Affidatario, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Affidatario.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'Amministrazione.

CAPO III - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 10 – PRESTAZIONI NON PREVISTE E VARIAZIONI

Le quantità complessive e quelle parziali sono indicative e potranno variare, sia in aumento sia in diminuzione, secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero indispensabili, senza che ciò costituisca per l'Affidatario argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli contenuto nell'offerta.

In caso di necessità e urgenze il D.E. potrà apportare modifiche istantanee al programma giornaliero delle prestazioni che il personale dell'Affidatario dovrà attuare con decorrenza immediata. L'Affidatario ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia. **Resta in facoltà dell'Affidatario presentare in forma scritta, entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritenesse opportune.**

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'Affidatario è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni di cui all'art.149 del D.Lgs. 50/2016, alle stesse condizioni previste dal contratto. Oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Affidatario non avrà diritto a nessun'altra indennità.

Per le prestazioni e le modifiche di cui al precedente comma, il compenso delle prestazioni in aumento o la riduzione per le prestazioni in diminuzione verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari di aggiudicazione.

In caso di compensi per prestazioni il cui costo non è ricavabile dai prezzi unitari di aggiudicazione, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi"; qualora non si pervenga ad un accordo, l'Amministrazione potrà rivolgersi, per lo svolgimento delle prestazioni in questione, ad altra impresa del settore senza che l'Affidatario possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Affidatario, se non è disposta dal D.E. e preventivamente approvata dall'Amministrazione. **Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Affidatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dallo stesso.**

L'Amministrazione, qualora si rendesse necessario ordinare l'esecuzione di servizi di cui al presente Capitolato presso aree o edifici di proprietà privata, può, in caso di inadempimento del privato, disporre tramite l'Affidatario, l'esecuzione d'ufficio degli interventi suddetti, rivalendosi sul privato per i relativi costi sostenuti, calcolati secondo quanto sopra specificato. L'Affidatario dovrà fatturare i costi relativi all'espletamento dei servizi richiesti direttamente all'Amministrazione.

CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 11 - PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, sia relativi ai rapporti diretti con l'Amministrazione sia relativi ai rapporti con i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente appalto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari. Conseguentemente tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche i cui estremi identificativi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso devono essere comunicate alla Amministrazione

I pagamenti avverranno in un'unica soluzione ad ultimazione delle prestazioni affidate con l'approvazione del Certificato di verifica di regolare esecuzione.

Entro i 30 giorni successivi dalla presentazione della fattura l'Amministrazione provvede all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore.

Qualora il servizio rimanga sospeso per un periodo superiore a 90 giorni si provvede alla redazione dello stato di avanzamento ed al pagamento degli importi maturati fino alla data di sospensione, previa presentazione della fattura.

La liquidazione della fattura verrà effettuata, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'Affidatario e delle eventuali imprese subcontraenti, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, anche in deroga al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.. Tale deroga è determinata dalle tempistiche di ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva, **pari ad un massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla relativa richiesta, da sommarsi a quelle di registrazione contabile interna dell'Amministrazione e a quelle materialmente necessarie per l'effettuazione del pagamento tramite tesoreria comunale.

Ogni bonifico dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.11 della L. 16 gennaio 2003, n.3, del codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. L'Affidatario dovrà pertanto comunicare all'Amministrazione, per iscritto e nei termini prescritti, gli estremi:

- del/i proprio/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alle commesse pubbliche di cui all'art.3, commi 1 e 7, della L.136/2010 e s.m.i., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura all/alla quale è/sono dedicato/i;
- le generalità e relativo codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale/i conto/i corrente/i;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'Amministrazione verificherà, in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. accertato dall'Amministrazione comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del contratto.

Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori ad €. 10.000,00 sono subordinati al positivo esito delle verifiche che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 - bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e s.m.i. e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40 e s.m.i., è tenuto ad effettuare nei confronti dell'Affidatario tramite Equitalia S.p.A. per la verifica dell'esistenza di inadempimenti del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. L'Amministrazione si impegna a dare all'Affidatario sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

In caso di fatture irregolari o sprovviste di qualsiasi documento attestante le prestazioni rese, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta dell'Amministrazione fino a regolarizzazione della situazione.

In caso di crediti maturati dall'Amministrazione dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, verrà sospeso il pagamento fino a presentazione di nota di accredito, da emettersi **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di ricezione della relativa richiesta dell'Amministrazione.

Per le prestazioni di cui al presente Capitolato d'appalto le fatture relative devono contenere la dicitura "Servizio controllo Verde Indesiderato" - **CIG** _____ - Stato di avanzamento dei servizi _____ (specificando il numero dello Stato di avanzamento dei servizi di riferimento)", il numero e la data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare il costo dei servizi resi come desumibili dallo Stato di Avanzamento dei servizi.

Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dall'Amministrazione all'Affidatario la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia.

Il l'Amministrazione invierà all'Affidatario i provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa.

Eventuali prestazioni extracontrattuali devono essere fatturate con indicazione del numero e data del provvedimento comunale del relativo impegno di spesa.

Ogni prestazione effettuata non sarà liquidata se non indicata nei "report di avanzamento delle prestazioni" da trasmettersi settimanalmente via e.mail al D.E. ai sensi dell'articolo 8 del presente capitolato.

Ogni prestazione extracontrattuale effettuata non sarà liquidata se non richiesta con regolare ordine di servizio emesso dal RUP e dal D.E..

A seguito di apposita comunicazione dell'Affidatario dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il D.E. effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Tale certificato, verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Affidatario.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono soggette a verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. In particolare le attività di verifica di regolare esecuzione saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto. Tali attività avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

Con l'approvazione del Certificato di verifica di regolare esecuzione si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

CAPO V - CAUZIONE, COPERTURE ASSICURATIVE E GARANZIE

Art.12 – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Affidatario dovrà costituire garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016) commi da 1 a 6 e si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal D.M. 123/2004.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere all'Amministrazione specifica polizza di assicurazione come previsto dall'art. 103 co. 7 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016.

CAPO VI - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Art. 13 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Nell'esecuzione delle prestazioni l'Affidatario dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette alle prestazioni o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto dell'Amministrazione, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo delle prestazioni;
- evitare danni a beni pubblici e privati e all'ambiente;

osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Affidatario.

L'Affidatario è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso l'Amministrazione che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni in appalto ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti alle prestazioni, alle persone, agli animali, alle cose o all'ambiente, sollevando pertanto l'Amministrazione, nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare all'ambiente, all'Amministrazione o a terzi.

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il D.E. compilerà apposita relazione da trasmettere senza indugio al RUP indicando il fatto e le presumibili cause ed adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per l'Amministrazione le conseguenze dannose. In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'Affidatario al patrimonio comunale (rottture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.), il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, a carico e spese dell'Affidatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il RUP farà eseguire d'ufficio le prestazioni i cui costi verranno detratti dal credito dell'Affidatario, eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'Affidatario potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al RUP e al DE entro il termine sopra specificato.

Sanzioni eventuali cui l'Amministrazione dovesse essere costretto per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento dei servizi sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Affidatario danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso l'Amministrazione informerà l'Affidatario dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della sanzione da parte dell'Amministrazione e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'Affidatario, dietro esplicita richiesta dell'Amministrazione, provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.

13.1 – FORMAZIONE E DISCIPLINA DEL CANTIERE

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto e dai restanti documenti di gara, l'Affidatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste. Oltre al personale in servizio, l'Affidatario deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. Tale personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'Affidatario è responsabile delle capacità del personale addetto alle prestazioni il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione delle stesse.

L'Affidatario è obbligata:

- a. ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di riferimento ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, per l'intera durata dell'appalto;
- b. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. L'Amministrazione richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi.
- c. a trasmettere, qualora richiesto dall'Amministrazione, copia dei versamenti contributivi eseguiti;

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

- d. a sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL di riferimento e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;
- e. a rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- f. ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Affidatario deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subcontraenti nei confronti dei rispettivi loro dipendenti ferme restando le responsabilità civili e penali dei subcontraenti stessi;
- g. ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle altre normative di settore. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Affidatario misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
- h. a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- i. a segnalare al RUP ed al D.E., tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
- infortuni occorsi ai propri dipendenti,
 - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza, avvenuti durante lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- j. **a depositare prima della consegna delle prestazioni, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni. In sede di stipulazione del contratto o di consegna delle prestazioni verrà, inoltre, sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione e facente parte, in prima stesura, dei documenti di gara. Anche le descrizioni ed indicazioni contenute nel DUVRI costituiscono prescrizioni per l'esecuzione delle prestazioni.**
- Le prestazioni da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguite, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ci non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del D.E., con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento. Le prestazioni da attuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.), dovranno essere eseguite in assenza di fruitori. Nel caso in cui ci non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del D.E., con i relativi gestori. Le prestazioni da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini.
- In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI.
- k. **a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione indette dal RUP e/o dal D.E. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..**

Il personale in servizio dovrà:

- a. essere dotato, a cura e spese dell'Affidatario, di divisa completa di tessera di riconoscimento corredata da fotografia ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Affidatario dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche sia a garantire il regolare espletamento delle prestazioni;
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dall'Amministrazione ed agli ordini impartiti dall'Affidatario stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ci non fosse, il RUP ed il D.E. ne informeranno l'Affidatario la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL di riferimento applicabile. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inadeguato allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per l'Amministrazione stesso;
- c. avere padronanza della lingua italiana;
- d. essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'Amministrazione è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Affidatario ed il proprio personale impiegato nelle prestazioni.

L'Affidatario deve individuare un **referente operativo** che sia diretto interlocutore dell'Amministrazione per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa delle prestazioni. Il suddetto referente è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'Affidatario, nelle giornate in cui, essendo in atto l'effettuazione della prestazione, lo stesso venga a mancare. **Il nominativo dell'eventuale sostituto deve essere tempestivamente comunicato via e.mail al D.E.** Il referente deve garantire la propria reperibilità almeno nelle ore di esecuzione delle prestazioni, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico dell'Affidatario, come ad esempio un telefono cellulare. Tale referente deve avere il potere di disporre prestazioni urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze. Tutte le dotazioni di cellulari o di altre apparecchiature per la comunicazione e la ricezione sono intese comprensive dei relativi costi di canoni e consumi, a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni, una scheda aziendale riportante:

- il nominativo ed il recapito telefonico del referente operativo dell'azienda,
- il normale orario giornaliero di lavoro,
- i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto,
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.

L'Affidatario dovrà comunicare al D.E., **entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi** dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

13.2 – PERSONALE, ATTREZZATURE E MACCHINE

L'Affidatario dovrà disporre di mano d'opera in quantità sufficiente a garantire un corretto e sicuro svolgimento dei servizi prestati e/o ordinati dal D.E., oltre lo svolgimento degli stessi entro i termini prefissati. Per l'espletamento degli interventi di potatura o abbattimento alberi che occupano parte della sede stradale l'Affidatario è obbligato ad utilizzare una squadra tipo composta da almeno n. 4 (quattro) operai.

Il D.E. si riserva la facoltà di richiedere la presenza di n. 6 (sei) operai, due di essi con funzione di moviere, quando lo reputi necessario al fine di garantire un'adeguata sicurezza stradale.

Il personale di cantiere dovrà tenere un comportamento corretto nei confronti del D.E., seguendo le disposizioni impartite dal presente Capitolato d'oneri e dalla suddetta direzione, rispettando le norme antinfortunistiche, mantenendosi inoltre educato e rispettoso nei confronti sia dei rappresentanti dell'Amministrazione sia dei cittadini.

Detto personale dovrà essere di gradimento della Direzione dell'esecuzione del contratto, che ha diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto senza obbligo di specificarne il motivo e risponderne delle conseguenze.

L'Affidatario dovrà, nei casi gravi e nei limiti delle leggi vigenti, dietro semplice richiesta del D.E. provvedere a far allontanare dal cantiere il dipendente responsabile di comportamento scorretto.

L'Affidatario è responsabile delle capacità del personale addetto agli interventi. Il personale deve essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione degli stessi e dovrà essere dotato di targhetta di identificazione con foto, da indossarsi, in stato di conveniente decoro, durante l'orario di servizio.

L'Affidatario è obbligato:

- ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso e a praticare a favore dei lavoratori dipendenti (e se cooperative anche verso i soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi in vigore, per la durata del servizio, nella località in cui si svolge il servizio. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane. In caso di inottemperanza agli obblighi qui precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Affidatario e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra,

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

fatte salve le ulteriori garanzie prestate dall'impresa per l'esecuzione del contratto. Il pagamento all'Affidatario delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni;

- ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro;
- ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali. L'Amministrazione Comunale richiederà d'ufficio il DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi;
- all'assunzione di capace e fisicamente idonea manodopera al fine del corretto ed efficace espletamento degli interventi;
- alle spese di vestiario per il personale. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Affidatario deve provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento degli interventi;
- a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche e a verificarne il corretto utilizzo;
- ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori;
- a rispettare la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per il corretto espletamento delle prestazioni l'Affidatario dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, strumentazioni e prodotti di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara. L'Affidatario dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi affidati dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE ed ai requisiti di sicurezza vigenti; inoltre, dovranno essere sottoposti a regolare lavaggio nei luoghi e con i metodi consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti,
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro,
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. **Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.**

L'Affidatario è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni. Il Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Affidatario e non pu comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. L'Affidatario è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ci è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal D.E..

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Affidatario dovrà darne comunicazione via e.mail al D.E. entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per il Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal D.E. l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi.

Non sarà possibile alloggiare a deposito in stabili o aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'Affidatario è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

13.3 – ADEMPIMENTI SPECIALI

L'Affidatario è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti i contratti pubblici di Lavori, Forniture e Servizi in economia per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

L'Affidatario dovrà produrre, prima dell'inizio degli interventi, un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'impresa, quelli dei tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.

Nella scheda aziendale saranno inoltre riportati:

- il domicilio completo di recapito telefonico;
- il domicilio del direttore tecnico dell'Impresa, del responsabile della squadra operativa, e di almeno un suo sostituto in caso di assenze, completo di recapito anagrafico e telefonico;
- il normale orario giornaliero di lavoro;
- i nominativi dei dipendenti dell'Impresa da impiegarsi negli interventi connessi al presente appalto;
- l'elenco delle macchine operatrici in dotazione all'Impresa per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi.

I dati prima riportati dovranno essere tempestivamente aggiornati, a mezzo comunicazione scritta alla Direzione dell'esecuzione del contratto, ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattie, ecc.), con particolare riferimento alla posizione del Direttore tecnico.

Il Direttore tecnico dell'Affidatario, dovrà sempre essere presente in cantiere durante l'esecuzione degli interventi ed essere quotidianamente reperibile, in coincidenza con l'orario di lavoro, tramite cellulare.

Saranno inoltre a carico dell'Affidatario gli oneri ed obblighi seguenti:

a) **L'Affidatario dovrà inoltre inoltrare vie.mail il rapporto giornaliero del servizio (di seguito chiamato R.G.S.), secondo il modello allegato (Allegato A) da presentare a cadenza settimanale, entro il martedì della settimana successiva indicando:**

- zona di intervento (vie e frazioni);
- descrizione degli interventi e altre prestazioni effettuate;
- macchina/attrezzature utilizzate;

e solo per eventuali interventi eseguiti in economia:

- le ore di lavoro effettuate o le quantità realizzate;
- il nome ed il numero degli addetti impiegati

La mancata presentazione del rapportino entro i termini indicati, comporterà l'immediata applicazione della sanzione economica indicata nell'art. 10 "Penalità" del presente Capitolato.

b) gli accorgimenti necessari per non procurare disagi e/o pericoli alle persone. Pertanto dovranno essere tempestivamente rimossi e trasportati in luoghi adatti i materiali di risulta. In particolare non dovranno essere creati depositi di materiali e/o attrezzature nei cortili e/o nelle aree pubbliche;

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

- c) l'Affidatario è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne.
- d) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione e il RUP. In particolare gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere esistenti e già eseguite; diversamente l'Affidatario sarà tenuto al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;
- e) il ripristino allo stato iniziale di tutte le aree di proprietà dell'Amministrazione e di terzi che sono state oggetto di transito od occupazione anche temporanea durante lo svolgimento delle prestazioni;
- f) il recupero e/o lo smaltimento dei materiali residuali e gli spogli, che restano di proprietà dell'Affidatario, in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., successive modifiche ed integrazioni; l'impresa dovrà presentare alla Direzione dell'esecuzione del contratto copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'Affidatario risulti come produttrice dei rifiuti;
- g) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quant'altro venisse indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza;
- h) la custodia e la guardia delle attrezzature e dei materiali;
- i) l'Affidatario dichiara di essere a conoscenza della natura degli interventi da eseguire, nonché di conoscere le possibilità di reperimento e alloggiamento della mano d'opera, di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie di accesso e di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione degli interventi. L'Affidatario dichiara di aver tenuto conto di quanto sopra nel formulare l'offerta, pertanto nessuna riserva, richiesta o pretesa potrà essere fatta valere in dipendenza delle condizioni locali, né ai fini del prezzo, che viene ritenuto anche sotto tali aspetti equamente remunerativo, né ad altro titolo.

CAPO VII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 14 – RISCHI D'INTERFERENZA

In sede di stipulazione del contratto verrà inoltre sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.) predisposto dall'Amministrazione facente parte, in prima stesura, degli elaborati di gara.

L'Affidatario è tenuto a fornire ogni informazione utile e necessaria all'elaborazione, da parte del committente, del documento unico di valutazione dei rischi – D.U.V.R.I. riferiti all'oggetto del presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ad osservare tassativamente quanto in esso contenuto.

Il costo delle misure adottate per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/2008, non è soggetto a ribasso.

Art. 15 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione, entro **30 giorni dalla data di adozione del provvedimento che determina l'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio del servizio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza** per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni. In sede di stipulazione del contratto o di consegna delle prestazioni verrà, inoltre, sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione e facente parte, in prima stesura, dei documenti di gara.

CAPO VIII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUBAPPALTO

Art. 16 – SUBAPPALTO

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

La percentuale di lavori subappaltabile è pari al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto (art. 105 D.Lgs. n. 50/2016)

Nel contratto di subappalto deve risultare inserita, a pena di nullità assoluta, la seguente clausola: “Il subappaltatore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, e i relativi contratti si risolveranno di diritto qualora i movimenti finanziari non vengano effettuati tramite bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati alle commesse pubbliche”.

L’Affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell’Amministrazione per l’esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando l’Amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all’esecuzione dei servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni previste dall’art. 21 Legge 13 settembre 1982 n. 646, e successive integrazioni e modificazioni (ammenda fino a un terzo dell’importo dell’appalto, arresto da sei mesi ad un anno, facoltà dell’Amministrazione di chiedere la risoluzione del contratto).

E’ fatto assoluto divieto all’Affidatario di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d’appalto a pena di nullità dello stesso e di risarcimento dei danni a favore dell’Amministrazione.

Art. 17 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

L’Affidatario è obbligato a trasmettere alla stessa Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l’indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, l’Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dell’Affidatario.

CAPO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra l’Amministrazione e l’Affidatario nell’interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall’esecuzione delle prestazioni affidate, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

E’ escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Le vertenze che avessero a sorgere tra l’Amministrazione e l’Affidatario, qualsiasi sia la loro natura tecnica, giuridica o amministrativa, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, saranno affidate al giudice competente.

Si elegge sin d’ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Padova.

In ogni caso, per espressa volontà dell’Amministrazione e dell’Affidatario, anche in pendenza di controversia, quest’ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell’esecuzione delle prestazioni, salvo diversa disposizione dell’Amministrazione.

Art. 19 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese di contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, di bollo, di registro, di quietanza, di diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra spesa allo stesso accessoria e conseguente, saranno a carico dell’Affidatario.

Il contratto verrà stipulato presso la sede dell’Amministrazione di Este.

L’IVA per quanto dovuta è a carico dell’Amministrazione.

Art. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell’art.13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che:

- la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara,
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l’interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste,

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara e alla successiva sottoscrizione del contratto,
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:
 - 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento;
 - 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;
 - 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
 - 4) altri soggetti della pubblica amministrazione.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i..

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione nella persona del legale rappresentante o suo delegato.

PARTE SECONDA

CAPO X - PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 21 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. il servizio è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

2. Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento dei contenitori dei fitofarmaci

ART. 22 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio oggetto dei presente Capitolato, l'impresa dovrà ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da eseguire.

Di questi accertamenti e ricognizioni l'Impresa è tenuta a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta, non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei lavori da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche.

ART. 23 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

23.1 - DISERBO DELLE BANCHINE STRADALI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi su strade e banchine stradali:

- Decespugliamento delle infestanti con altezza superiore a 10 cm che non possono essere controllate con distribuzione di prodotti chimici.
- Spazzolatura con apposita attrezzatura di infestanti con altezza superiore a 10 cm che non possono essere controllate con distribuzione di prodotti chimici.
- Trattamento con pirodiserbo di infestanti con altezza superiore a 10 cm che non possono essere controllate con distribuzione di prodotti chimici.
- Si dovrà comunque garantire l'assenza di vegetazione attiva nel periodo di durata dell'appalto, indipendentemente dal numero di interventi di diserbo effettuati e i tempi necessari per la loro esecuzione, che rientrano nella organizzazione interna dell'impresa affidatari.

Tutti gli interventi si intendono comprensivi di:

- alloggiamento del materiale in cassoni preposti allo scopo;
- trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti dei contenitori;
- posizionamento cartelli di avviso come da indicazione della DE e loro rimozione;
- se necessario interdizione dell'area con nastro da segnalazione con operatore addetto al controllo

a cura e spese dell'Affidatario.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato speciale e secondo le direttive ed il controllo del RUP e del D.E..

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Tutte le prestazioni che, a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, non siano stati eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Affidatario entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

L'impresa è tenuta, a sua cura e spese, a:

- eseguire i rilievi fotografici che il D.E. riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione dei servizi, al fine di permettere al Committente, sia durante che a servizi ultimati, una successiva analisi delle attività svolte dall'Affidatario;
- segnalare per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto, dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali servizi differenti e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti da Capitolato.

L'Affidatario ha l'obbligo di:

- onere per la segnaletica stradale e per le richieste delle prescritte autorizzazioni del comando di Polizia Locale.
- comunicare al D.E. eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse
- consegnare all'Amministrazione, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento delle prestazioni per la consegna al legittimo proprietario
- mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle stesse che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stesso. L'Affidatario è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali sub contraenti.

Fermo restando che per ogni tipologia di servizio la raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita nella stessa giornata della monatura/potatura/abbattimento/ estirpazione/ecc., dovranno essere osservate le seguenti modalità operative:

23.2 - DISERBO DELLE AREE A VERDE

Aree a titolo esemplificativo dove non è possibile usare prodotti chimici: parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree attinenti plessi scolastici, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie, piste ciclabili, aree cimiteriali e loro aree di servizio, siti archeologici o di interesse storico culturale ,ecc..

Per le aree verdi in generale, tranne per i Giardini del Castello Marchionale (di cui si dirà successivamente), la lotta alle infestanti deve esser eseguita secondo le modalità riportate di seguito:

La raschiatura dei viali imbrecciati e dei marciapiedi dovrà essere eseguita con piccole pale quadre forgiate per raschiare le malerbe.

L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni presenti.

Le cordature stradali dovranno essere liberate dalle erbacce che verranno decespugliate accuratamente anche in cunetta.

Le superfici piante e non soggette a danneggiamento, dovranno esser trattate con mezzi meccanici e fisici se non decespugliate.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Fà eccezione l'area dei Giardini del Castello Marchionale ove i prodotti fitosanitari possono esser impiegati fatto obbligo delle prescrizioni spiegate nelle righe successive. Anche in quest'area, occorre privilegiare ove possibile l'uso di mezzi meccanici, fisici e biologici o prodotti non registrati:

Il diserbo può essere eseguito solo con prodotti che non contengono frasi all'uso di prodotti fitosanitari che riportano le seguenti frasi di rischio: da R20 a R28, R36, R37, R38 da R40 a R43, R45, R48, da R60 a R64, R68 e di pericolo H332, H312, H302, H331, H311, H301, H330, H310, H300, H319, H335, H315, H334, H317, H351, H318, H372, H373, H360, H361, H362, H341.

In caso di utilizzo di prodotti diserbanti, esporre cartelli che indicano la data del trattamento, la durata del divieto di accesso all'area trattata che non deve essere inferiore al tempo di rientro indicato in etichetta e ove non indicato non può essere inferiore alle 48 ore.

Non possono essere utilizzati prodotti chimici che abbiano tempi di rientro superiori a 48 ore.

Evitare l'accesso delle aree trattate chimicamente con adeguata e visibile segnalazione.

Nel diserbo chimico usare orari in cui è possibile ridurre al minimo il disagio (notturni) dalle 21,00 alle 5,00.

Diserbo chimico con micronizzazione del prodotto commerciale con ugello rotante segmentato con rotazione (6000 giri/minuto, Ultra Basso Volume) fa sì che la goccia di prodotto puro indiluito, grazie alla forza centrifuga, venga spinta dal centro dell'ugello rotante verso l'esterno e micronizzata ad ultra-basso-volume (150 µm) senza creare nessuna nebbia. non diluito e con l'applicazione di campane per ridurre o eliminare effetto deriva si possono raggiungere risparmi di prodotto fino al 36% riducendo l'impatto.

Decespugliamento delle infestanti con altezza superiore a 10 cm che non possono essere controllate con distribuzione di prodotti chimici per il rischio derivante di aumento dell'effetto deriva.

Nelle aree dove non è possibile usare il trattamento chimico si dovrà provvedere con mezzi fisici come il pirodiserbo usando attrezzature spalleggiate o portate con carrello con erogazione a GPL a norma CE.

L'impiego di prodotti a base di acido acetico, quindi non registrati come prodotti fitosanitari, pur potendo avvenire in presenza della popolazione, è sempre preferibile che avvenga in momenti in cui l'area è chiusa al pubblico.

Si dovrà comunque garantire l'assenza di vegetazione attiva nel periodo di durata dell'appalto, indipendentemente dal numero di interventi di diserbo effettuati e i tempi necessari per la loro esecuzione, che rientrano nella organizzazione interna dell'impresa affidatari

23.3 - DISERBO DELLE INFESTANTI SU MONUMENTI

Per l'eliminazione di piante infestanti site su monumenti o su elementi architettonici di particolare importanza, sono da impiegare mezzi meccanici quali la scerbatura manuale o mezzi fisici come trattamenti ad acqua calda (lessatura).

ART. 24 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) - MATERIALE DI RISULTA

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
- Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio.
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti.
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.
- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:
 - i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati;
 - i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come paccame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;
 - i contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso da quello che richiede l'abilitazione, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;
 - i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
 - i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;
 - gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente.

Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliaccrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Art. 24.a – MATERIALE DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta, derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati e trasportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Affidatario in quanto sono da considerarsi oneri già inclusi nelle singole voci di spesa.

